

Determina del Segretario Generale n.169, del 23 febbraio 2011

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno per l'assunzione di n.1 dirigente nel profilo professionale di "Vice Segretario Generale" della Camera di Commercio di Latina.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il giorno 7 aprile 2011

**f.to IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Antonio Rampini)**



Provvedimento n.169

Latina, 23 febbraio 2011

Oggetto: Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno per l'assunzione di n.1 dirigente nel profilo professionale di "Vice Segretario Generale."

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come integrato e modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle Amministrazioni Pubbliche e per le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti relativi al personale dirigente del comparto Regioni – Autonomie Locali;

Visto il D. Lgs. 8 maggio 2001, n.215 recante norme sulla riserva obbligatoria a favore dei militari delle Forze Armate;

Vista la L. 24 dicembre 1986, n. 958 recante disposizioni in materia di servizio militare volontario di leva e di leva prolungata e la L. 8 luglio 1998, n. 230 recante norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio.1994, n. 174, relativo alle norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;

Visti i D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e la L. 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 contenente il codice di garanzia delle pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, recante norme in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone diversamente abili;



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.2

Vista la Legge 29 ottobre 1984, n.732, riguardante l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche, nonché la Legge 29 dicembre 1990, n. 405;

Vista la L. 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, con norme sui limiti di preferenza relativi all'età per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Vista la Legge 29.12.1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni e il D. Lgs. n. 23, del 15 febbraio 2010, relativi alla riforma delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi della CCIAA di Latina;

Visto il provvedimento n.555, del 22 giugno 2009, relativo all'attuale articolazione della dotazione organica dell'Ente;

Vista la delibera di Giunta Camerale n. 13, del 25 febbraio 2010, concernente la programmazione triennale dei fabbisogni per il periodo 2010 – 2012 e il relativo piano occupazionale per l'anno 2010 e la previsione in esso contenuta dell'indizione di un concorso pubblico per esami a n.1 posto da Dirigente nel profilo professionale di "Vice Segretario Generale";

Visto il D.M. 8 febbraio 2006;

Vista la Legge 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) ed in particolare l'art.3, comma 116, relativo ai limiti assunzionali per le Camere di Commercio;

Preso atto dell'esito negativo della procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura di n.1 posto da Dirigente nel profilo professionale di "Vice Segretario Generale" indetta con provvedimento n.510, del 24 maggio 2010;

Tenuto conto che sono state attivate con nota del 3 agosto 2010, le procedure di cui all'art.34 bis del D.Lgs. n.165/2001 e che le stesse hanno avuto esito negativo;

Tenuto conto, altresì, che è stata effettuata la comunicazione ai sensi di quanto previsto dall'art.19, comma 1-bis, del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dall'art.40 del D.Lgs n.150/2009;

Vista la nota del 13 gennaio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico relativa all'attribuzione alla Camera di Commercio di Latina dell'indice generale di equilibrio economico



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.3

finanziario per il triennio 2006 – 2008, indice utile ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2010, nella misura del 35,63 %;

Considerato che la nomina del vincitore avverrà in conformità alla normativa vigente sul pubblico impiego all'atto della nomina stessa,

DETERMINA

-è indetto un concorso pubblico per esami a n. 1 posto in prova, a tempo indeterminato e pieno, di Dirigente nel profilo professionale di "Vice Segretario Generale" della dotazione organica della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina (successivamente indicata come Camera di Commercio).

Relativamente a quanto previsto dall'art.62, comma 1 bis, del D.Lgs. n.150/2009, non è realizzabile la previsione di destinare al personale interno una riserva, pari al 50% dei posti messi a concorso, in quanto i posti messi a concorsi ammontano al totale di n.1 unità.

Per lo svolgimento delle prove concorsuali e per gli adempimenti ad esse inerenti, per quanto non espressamente stabilito dal presente bando, saranno osservate le norme di cui al D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ai D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e D.P.R. 30.10.1996 n.693 e successive modifiche ed integrazioni nonché al Regolamento camerale degli Uffici e dei Servizi, in quanto applicabili.

Per lo svolgimento della presente procedura la Camera di Commercio potrà avvalersi di sistemi automatizzati e/o informatizzati, eventualmente con il supporto di una società esterna specializzata.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale e professionale:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n.174/94, i cittadini degli Stati membri devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione per i cittadini italiani, ad eccezione della sola cittadinanza italiana, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi durante la selezione.*
- b) età non inferiore agli anni 18;*
- c) godimento dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo;*



- d) *assolvimento dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo)*
- e) *idoneità fisica all'impiego. La Camera di Commercio ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 104/92.*
- f) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;*
- g) *diploma di laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio ed equipollenti (in base alle tabelle risultanti dal sito web istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca nella sezione "Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento);*
- oppure:*
- diploma di laurea triennale o di laurea specialistica equivalente ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento ai sensi del Decreto Ministero Istruzione dell'Università e della Ricerca del 5.5.2004 pubblicato sulla G.U. 21.8.2004 n. 196 e successive integrazioni e rettifiche (ugualmente pubblicate sul sito web istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca nella sezione "Equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche");*
- oppure:*
- diploma di laurea magistrale conseguito secondo il D.M. 270/04, la cui equiparazione alle classi di laurea specialistica e alle lauree vecchio ordinamento sopra citate è stabilito dal D.M. 9.7.2009 pubblicato sulla G.U. 7.10.2009;*
- I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare traduzione del medesimo titolo, autenticata dalla rappresentanza italiana diplomatica o consolare competente ed indicare gli estremi del riconoscimento di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto.*
- h) *essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea (così come specificato sotto la presente lettera g), con almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni in servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.*



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.5

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni;

- oppure essere soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, muniti del diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;*
- oppure aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di uno dei richiesti diplomi di laurea;*
- oppure essere in possesso di qualifica dirigenziale, muniti di diploma di laurea, ed aver ricoperto funzioni direttive in strutture private per almeno cinque anni;*
- oppure soggetti, forniti di idoneo titolo universitario, che hanno maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.*

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, fissata nel presente avviso. In ogni caso i candidati sono ammessi alla selezione con riserva: l'Amministrazione potrà, pertanto, disporre in ogni momento la loro esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

L'eventuale esclusione dal concorso è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato e a carattere definitivo, dal Segretario Generale della Camera di Commercio, per difetto dei requisiti prescritti o per incompletezza della domanda di ammissione di cui al successivo art.2.

Ai candidati esclusi, a qualunque titolo, dalla presente procedura di concorso, sarà data apposita comunicazione, a mezzo lettera raccomandata a.r. all'indirizzo indicato nel modello di domanda.

Non potranno, in ogni caso, prendere parte alla selezione:

- coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;*
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;*
- coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato.*

Qualora per effetto di leggi e regolamenti, mutino, a qualunque titolo, i requisiti prescritti per l'accesso



al concorso, gli stessi si intendono automaticamente sostituiti.

Art. 2 - Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice in lingua italiana e debitamente sottoscritta, dovrà essere compilata in ogni sua parte, utilizzando tassativamente, a pena di esclusione, il modello allegato sotto la lettera A al presente bando, di cui costituisce parte integrante, reperibile presso l'Ufficio Personale della Camera di Commercio e sul sito Internet istituzionale dell'Ente (www.cameradicommerciolatina.it) e consegnata a mano presso la Segreteria Generale dell'Ente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Latina – Segreteria Generale Via Umberto I, 80 04100 Latina o trasmessa da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: cciaa.latina@lt.legalmail.camcom.it, entro il termine perentorio, a pena di esclusione dal concorso stesso, di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale – concorsi ed esami.

Tale termine, qualora venga a scadere di sabato o in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di presentazione della domanda è stabilita:

- 1) per le domande consegnate a mano dal timbro a data apposto dalla Segreteria Generale, che rilascerà anche apposita ricevuta;*
- 2) per le domande spedite a mezzo raccomandata a/r farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.*
- 3) per le domande trasmesse da casella di posta elettronica certificata farà fede la data attestante l'invio e la consegna del documento informatico rilasciata dal gestore.*

Non saranno, comunque, prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano alla Camera di Commercio oltre il decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o dalla mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né da eventuali disguidi postali oppure disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dal candidato, a pena di nullità, e vale come



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.7

sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nella domanda stessa, con valenza ai fini penali, di sottoscrizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000. Ai sensi dell'art.3, comma 5, della L. 127/97 la firma non deve essere autenticata. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole del fatto che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e che decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera, deve indicare:

- a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, luogo di residenza, numero di telefono, indirizzo e -mail ed eventuale recapito alternativo per l'inoltro di ogni comunicazione;
- b) il possesso del titolo di studio di cui all'art.1 lettera g) del presente bando specificando l'Università presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento; qualora il titolo di studio posseduto non rientri specificatamente tra quelli previsti dal presente bando, ma sia equipollente per legge alla laurea richiesta, il candidato dovrà chiaramente indicare gli estremi della normativa che sancisce l'equipollenza stessa;
- c) il possesso di uno dei requisiti indicati all'art.1 lett. h) del presente bando con specifico riferimento all'ente o amministrazione di provenienza, qualifica dirigenziale o categoria di appartenenza, anzianità di servizio nella qualifica o nella categoria e data di conseguimento;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli stati membri dell'Unione europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione;
- f) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego;
- g) di non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- h) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- i) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani soggetti a detto obbligo);
- j) eventuali titoli di riserva e preferenza a parità di punteggio (di cui all'allegato B);
- k) l'eventuale stato di disabile di cui alla L.68/99, indicando la categoria di appartenenza;



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.8

- l) *per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea: di godere dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza o di provenienza , ovvero i motivi che ne impediscano o limitano il godimento;*
- m) *il consenso al trattamento di eventuali dati sensibili di cui al D. Lgs. n.196/2003, contenuti nella domanda.*

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art.20 della Legge 5.02.1992, n.104, dovranno rappresentare, nella domanda di partecipazione alla selezione, la necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili per lo svolgimento della prova selettiva, in relazione allo specifico handicap ed allegare alla domanda, in originale o in copia autenticata, idonea certificazione relativa al suddetto handicap, rilasciata dalla struttura pubblica competente, al fine di consentire, in tempo utile, di predisporre i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

Le informazioni rese nel suddetto modello costituiscono una autocertificazione; pertanto, allo stesso dovrà essere allegata, a pena di esclusione dal concorso, la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Le verifiche circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità verranno effettuate prima dell'espletamento della prova preselettiva; la Camera di Commercio si riserva di concedere agli interessati un breve termine per la regolarizzazione delle domande di partecipazione al concorso che risultassero incomplete ovvero recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

La Camera di Commercio procederà ad effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, in base a quanto previsto dal D.P.R. n.445/2000: qualora a seguito di tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante, oltre agli effetti di cui all'art.76 del citato D.P.R., decadrà immediatamente dai benefici attribuiti in conseguenza delle dichiarazioni mendaci.

Alla domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente essere allegato dettagliato curriculum professionale, debitamente sottoscritto, e compilato utilizzando il modello di cui all'allegato b) del presente bando di concorso reperibile presso l'Ufficio Personale della Camera di Commercio e sul sito Internet istituzionale dell'Ente (www.cameradicommerciolatina.it).

Art.3 - Commissione esaminatrice e suoi adempimenti

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con determinazione del Segretario Generale, sarà composta:

- dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Latina o da un dirigente pubblico, anche in quiescenza, con funzioni di Presidente;*



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.9

- *da due componenti, esperti nelle materie d'esame, scelti tra dirigenti dell'Amministrazione pubblica o docenti o esperti esterni;*
- *da un membro aggregato di comprovata professionalità ed esperienza per la prova anche di lingua inglese;*
- *da un membro aggregato di comprovata professionalità ed esperienza per la prova pratica di informatica.*

Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte da un funzionario camerale di categoria D.

Almeno un 1/3 dei posti dei componenti della Commissione, a qualunque titolo nominato, salva motivata impossibilità, sarà riservato al sesso femminile, ai sensi dell'art.9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994.

Per tutti i componenti, a qualunque titolo, della Commissione saranno nominati dei supplenti che in caso di assenza, impedimento, rinuncia o dimissioni degli effettivi, subentreranno nelle operazioni di selezione senza che ciò comporti rinnovazione delle operazioni già effettuate.

Ai sensi dell'art.12 del già citato D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni, la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove da formalizzare nei relativi verbali, al fine dell'assegnazione dei punteggi.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti saranno osservate le norme di cui al D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni/integrazioni al D. Lgs. n.165/01 e successive modifiche/integrazioni.

Art.4 - Preselezione

Qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a 20, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame nonché di cultura generale e attualità, con ricorso all'ausilio di sistemi automatizzati.

Alla prova preselettiva non dovranno partecipare i dipendenti di ruolo a tempo indeterminato della CCIAA di Latina, che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso, i quali saranno ammessi direttamente alle prove scritte.

Per ogni risposta esatta fornita ai quesiti verrà attribuito 1 p., per ogni risposta omessa 0 p., per ogni risposta errata o multipla saranno detratti 0,33 p.

Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta, i primi 10 candidati classificati secondo l'ordine



della graduatoria predisposta dalla Commissione: tutti i candidati eventualmente collocati a parità di punteggio al 10° posto verranno ammessi alle prove scritte; detta graduatoria sarà pubblicata all'Albo camerale e sul sito internet istituzionale della CCIAA di Latina (www.cameradicommerciolatina.it), tale forma di pubblicità costituirà avvenuta notifica ai sensi di legge.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La data, l'ora ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva saranno comunicati mediante avviso affisso all'Albo camerale e pubblicazione sul sito internet istituzionale della CCIAA di Latina (www.cameradicommerciolatina.it), con un preavviso di almeno 15 giorni: nelle stesse modalità sarà, altresì, data notizia della non effettuazione della prova preselettiva. Tali forme di pubblicità costituiranno avvenuta notifica ai sensi di legge.

L'avviso sopra citato varrà come invito a partecipare alla prova preselettiva e pertanto senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione, saranno ammessi a parteciparvi tutti i candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dalla prova per difetto dei requisiti richiesti, previamente verificati.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione automatica dal concorso.

Art.5 - Diario d'esame

La data, il luogo e l'ora di svolgimento delle prove scritte d'esame saranno comunicati ai candidati ammessi con lettera raccomandata a.r., almeno 20 giorni prima della data fissata per le stesse.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta comunicazione. La mancata presentazione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla partecipazione al concorso.

Art.6 - Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le materie oggetto delle prove saranno:

- diritto amministrativo;*
- diritto civile;*
- legislazione del sistema camerale;*



- *diritto societario;*
- *programmazione, controllo di gestione, gestione delle risorse umane;*
- *gestione patrimoniale e finanziaria del sistema camerale;*
- *project management;*
- *politiche di internazionalizzazione e di promozione territoriale;*
- *diritto comunitario e programmazione finanziaria della UE;*
- *regolazione del mercato e competenze anagrafico certificative delle Camere di Commercio.*

La prima prova scritta a contenuto teorico sarà finalizzata ad accertare le conoscenze del candidato nelle seguenti materie: diritto amministrativo; legislazione del sistema camerale; diritto civile; diritto societario; programmazione, controllo di gestione e gestione delle risorse umane; gestione patrimoniale e finanziaria e del sistema camerale: project management; politiche di internazionalizzazione e di promozione territoriale e degli scambi; diritto comunitario e programmazione finanziaria della UE; regolazione del mercato e competenze anagrafico certificative delle Camere di Commercio. A tal fine la Commissione esaminatrice predisporrà n.10 quesiti ai quali il candidato dovrà fornire una risposta sintetica e motivata. Ad ogni quesito sarà attribuito un punteggio massimo di p.3: la prova si intenderà superata, qualora il candidato riporti, complessivamente, una valutazione non inferiore a 21/30, quale sommatoria dei punteggi ottenuti in tutti i quesiti.

La seconda prova scritta a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso in ambito giuridico-amministrativo e/o gestionale organizzativo attinente le competenze delle Camere di Commercio. La prova sarà diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti ad individuare soluzioni corrette sotto il profilo della legittimità, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità organizzativa.

La prova si intenderà superata, qualora il candidato riporti una valutazione non inferiore a 21/30.

Ai candidati sarà assegnato un tempo massimo di n. 5 ore per lo svolgimento di ciascuna prova scritta, fatta salva l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da parte dei candidati portatori di handicap che ne abbiano fatto esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.

Durante lo svolgimento della predetta prova i candidati potranno consultare solamente codici, testi di legge e di altri atti normativi, rigorosamente non commentati e privi di richiami dottrinali e giurisprudenziali.

E' vietato l'uso di ogni strumento informatico e di telecomunicazione (personal computer, palmari,



agende elettroniche, cellulari, ecc. ecc.) pertanto l'utilizzazione di tali strumenti comporterà l'esclusione dal concorso.

La prova si intenderà superata nel caso in cui il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicato, almeno venti giorni prima, con lettera raccomandata a.r. la data e il luogo di svolgimento della prova orale, unitamente ai risultati conseguiti nelle prove scritte.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate per le prove scritte e sarà finalizzata ad accertare la preparazione del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, la capacità di operare per obiettivi, di rapportarsi e di interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, attraverso la conversazione, la lettura e la comprensione di un testo proposto dalla Commissione esaminatrice, nonché, la conoscenza a livello avanzato del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

La prova orale si intenderà superata qualora il candidato riporti una votazione complessiva non inferiore a 21/30.

Al termine delle prove orali, la Commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati valutati, indicando il punteggio da ciascuno ottenuto, e tale elenco sarà affisso all'Albo Camerale e pubblicato sul sito internet istituzionale www.cameradicommerciolatina.it. Tali forme di pubblicità costituiscono avvenuta notifica ai sensi di legge.

Art.7 - Presentazione dei titoli di preferenza

Se tra i candidati che avranno superato il colloquio si verificassero situazioni di pari merito, i candidati in possesso di titoli di preferenza (di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/1994) oltre ad averli già indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire, senza altro avviso e nel termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della prova orale, all'Ufficio Personale la documentazione in carta semplice attestante il reale possesso dei suddetti requisiti. Gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata; in luogo della copia autenticata potrà essere presentata la fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n.445/2000.



A parità di merito e di titoli la preferenza è altresì determinata dalla minore età.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità della dichiarazione il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, sarà immediatamente escluso dalla graduatoria ed incorrerà nelle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art.8 - Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà predisposta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio ottenuto da ogni candidato e dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria finale è predisposta dalla Commissione esaminatrice in ordine decrescente, sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati e tenuto conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio.

La graduatoria finale predisposta dalla Commissione esaminatrice è approvata con determinazione del Segretario Generale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, affissa all'Albo Camerale e pubblicata sul sito internet istituzionale www.cameradicommerciolatina.it. e con validità per il tempo previsto dalla normativa vigente, potendo essere utilizzata, secondo l'ordine della stessa, per l'eventuale copertura di posti che si rendessero successivamente vacanti e disponibili nel profilo professionale e nella posizione di lavoro oggetto di selezione, fatta eccezione per quelli istituiti o trasformati dopo l'adozione del presente bando di concorso.

Art.9 - Assunzione in servizio e relativa documentazione

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a mezzo raccomandata a.r., a produrre alla Camera di Commercio di Latina entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa, sotto pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, relativa al possesso dei requisiti per l'assunzione in servizio, nonché certificazione medica attestante l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, rilasciata da medico legale dell'A.S.L. ovvero da altra Autorità ugualmente competente secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che la stessa non incide, per natura e grado, sull'attitudine fisica all'impiego e sul normale e regolare svolgimento del lavoro e che la stessa non possa arrecare pregiudizio alla salute ed incolumità ai colleghi di lavoro. Tali certificazioni devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito a produrle.

La documentazione prodotta dai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovrà essere



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.14

accompagnata da una traduzione in lingua italiana, effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Per i portatori di handicap si prescinde dalla certificazione medica di idoneità all'impiego, poiché la capacità lavorativa sarà accertata dalla commissione di cui all'art.4 della L. n. 104/92.

Il vincitore del concorso dovrà, altresì, produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità con rapporti di pubblico impiego (come previsto dall'art.53 del Decreto Legislativo n.165/2001) ovvero l'esistenza di altri rapporti di impiego in corso, comportante l'eventuale dichiarazione di opzione per il rapporto di impiego con la Camera di Commercio di Latina, al termine del periodo di prova.

La Camera di Commercio di Latina si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000.

Il difetto dei requisiti prescritti, comporta, da parte dell'Ente, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti richiesti, sarà assunto in prova, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nella categoria dirigenziale con il profilo professionale di "Vice Segretario Generale"; allo stesso sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali vigente al momento dell'assunzione.

La durata del periodo di prova è pari a sei mesi di effettivo servizio. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Colui che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito con apposito invito, ovvero non accetti di prestare servizio presso l'Ufficio di destinazione, decadrà dall'assunzione stessa salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

Il vincitore dovrà permanere in servizio presso la Camera di Commercio di Latina per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione.

Art.10 - Accesso agli atti, protezione dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento concorsuale secondo le normative vigenti e secondo il regolamento sul diritto di accesso della Camera di Commercio di



Determinazione segretariale n.169, del 23 febbraio 2011 - Pag.n.15

Latina.

In applicazione del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura concorsuale ed all'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto individuale di lavoro: nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio: l'eventuale rifiuto immotivato a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato al concorso.

I dati raccolti verranno trattati presso l'Ufficio Personale della Camera di Commercio di Latina.

In ogni momento il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente avv. Pietro Viscusi, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Latina dott. Antonio Rampini.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to. Antonio Rampini